

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA

Quando Obama dice: onoriamo gli impegni presi, basta con le promesse vuote, sembra che si rivolga a Palazzo Chigi... La triste verità è che l'Italia in questo dibattito, in questa Assemblea Generale dell'Onu non è esistita». In questi giorni Massimo D'Alema è a New York per due importanti appuntamenti: il presidium dell'Internazionale Socialista e la Clinton Global Initiative. L'Unità lo ha intervistato. «Sulla scena internazionale - riflette l'ex ministro degli Esteri - l'Italia si presenta come un Paese ripiegato su se stesso, costretto in uno scontro politico interno che arriva fino alle aggressioni personali. Sono anche in corso attività vergognose di dossieraggio. Non è la prima volta che accade. Le responsabilità di carattere politico sono abbastanza evidenti. Sarà eventualmente la magistratura ad accertare se vi siano responsabilità penali».

Presidente, ma i nostri Servizi sono sotto accusa?

«Nessuno chiama in causa i Servizi segreti come tali, in quanto strutture. Se possa esserci da parte di singoli, di gruppi che operano al di fuori di ambiti istituzionali una collaborazione a queste attività vergognose, ciò deve essere accertato, tenendo conto che il Copasir non è una Commissione d'inchiesta, non ne ha i poteri. Ciò che abbiamo fatto e faremo è sollecitare costantemente chi ha la responsabilità di coordinare i Servizi - il Dis - ad esercitare i propri compiti istituzionali, che comportano la vigilanza sull'operato degli apparati di intelligence affinché sia eliminato anche solo il sospetto di attività al di fuori delle leggi. I cittadini devono essere garantiti del fatto che i Servizi agiscono al fine unico di tutelare la sicurezza della Repubblica. Continueremo con scrupolo ad esercitare il nostro compito».

Torniamo alle questioni internazionali.

«Nella nostra economia globale, i progressi anche nei Paesi più

Servizi segreti

«Nessuno li chiama in causa come struttura: va chiarito se singoli o gruppi partecipano a questa attività vergognosa»

Intervista a Massimo D'Alema

«Dossieraggio, il Copasir chiederà di fare chiarezza L'Onu? L'Italia è assente»

Il presidente del Comitato servizi: accertare se ci sono responsabilità di singoli
Sulla fame: «Quando Obama dice onoriamo gli impegni sembra rivolgersi a noi»

Foto Ansa



Massimo D'Alema